

Italia

L'ALTERNATIVE CHE PIACE IN SEI MESI RACCOLTI 19,6 MILIARDI

Un risultato che oltrepassa quanto incassato nel corso di tutto il 2017 (16,4 miliardi). Tra le strategie maggiormente apprezzate spiccano i Global macro, seguiti dagli Equity market neutral e dai Long/short

a cura dell'ufficio studi di **MondoInvestor**

INSIGHT

Le performance degli indici liquid alternative

	Rendimento totale 5 anni
MA-EURIZON Ucits Alternative Global Index	5,95%
MA-EURIZON Ucits Alternative Long/Short Equity Index	15,47%
MA-EURIZON Ucits Alternative Equity Market Neutral Index	3,87%
MA-EURIZON Ucits Alternative Event Driven Index	3,23%
MA-EURIZON Ucits Alternative Fixed Income Index	2,08%
MA-EURIZON Ucits Alternative Global Macro Index	3,23%
MA-EURIZON Ucits Alternative Volatility Trading Index	-16,64%
MA-EURIZON Ucits Alternative Relative Value Index	6,31%
MA-EURIZON Ucits Alternative Credit Long/Short Index	3,57%
MA-EURIZON Ucits Alternative Multi Asset Index	9,99%
MA-EURIZON Ucits Alternative Emerging Markets Index	14,97%
MA-EURIZON Ucits Alternative Managed Futures Index	-2,28%
MA-EURIZON Ucits Alternative Multistrategy Index	5,53%
MA-EURIZON Ucits Alternative Fund of Funds Index	3,45%

Elaborazione **MondoAlternative** su dati www.mondoalternativeindex.com in collaborazione con Eurizon Capital Sgr. Dati aggiornati a fine giugno 2018 - Gli indici fanno riferimento alla versione Equal Weighted

L'industria dei fondi liquid alternative ha raggiunto quota 303,6 miliardi di euro in gestione a fine giugno 2018, per un totale di 693 prodotti monitorati dall'Ufficio Studi di **MondoInvestor**. Nel dettaglio 301 miliardi di euro fanno capo ai 660 fondi single manager, mentre 2,7 miliardi di euro corrispondono ai 33 prodotti multimanagers. A fine giugno era la strategia Long/short equity a dominare il mercato, con asset in gestione pari a 53,8 miliardi di euro e una market share del 17,9%, seguita dai prodotti Multi-strategy (50,3 miliardi, il 16,7% del mercato) e dai prodotti Fixed income (42,9 miliardi, il 14,3% del mercato). I fondi Equity market neutral gestiscono 32,5 miliardi (10,8% di market share), seguiti dai Global Macro, con 28,1 miliardi (9,4%), e Multi asset, con 23,4 miliardi (7,8%), mentre le altre strategie dispongono di asset più ridotti.

LA RACCOLTA...

Nel corso del primo semestre 2018, i fondi liquid alternative hanno realizzato una raccolta netta complessiva pari a 19,6 miliardi, oltrepassando il totale incassato nel corso dell'intero 2017 (16,4 miliardi). Tra le strategie maggiormente apprezzate nei primi sei mesi del 2018 spiccano i fondi Global macro, con net inflow pari a 7,4 miliardi, quelli Equity market neutral, con 3,3 miliardi, e Long/short equity con 2,8 miliardi. Afflussi ingenti anche per le strategie Multi asset (2,3 miliardi), Multistrategy (1,9 miliardi) e Fixed income (1,2 miliardi). Hanno subito deflussi netti, invece, le strategie Credit long/short (-970,6 milioni) ed Emerging markets (-667 milioni).

... I FONDI IN NUMERI...

Passando ai nuovi fondi lanciati sul mercato, nella prima metà dell'anno le new entry sono state 30, a fronte di 25 chiusure, con un bilancio netto positivo di 5 prodotti, con una evidente preferenza verso le strategie focalizzate sull'equity, nello specifico 7 prodotti Equity market neutral e 5 Long/short equity. Nel 2017, invece, il saldo netto di nuovi prodotti è stato positivo per 37: a fronte di 65 fondi liquidati, sono stati infatti lanciati 102 nuovi prodotti.

... E LE PERFORMANCE

Fatta eccezione per la scarsa vivacità mostrata in questi primi sei mesi dell'anno, a causa del contesto di mercato mutato e più volatile, su 5 anni si nota come i rendimenti siano interessanti e soprattutto la volatilità sia decisamente contenuta rispetto a quella dei principali indici di mercato. La strategia Long/short equity, per esempio, ha realizzato una performance del 15,47% a fronte di una volatilità del 3,52%, che si confronta con una volatilità del 13,02% dell'indice azionario europeo. In particolari fasi di mercato, poi, i fondi liquid alternative mostrano la loro capacità di catturare i rialzi di mercato ma, nello stesso tempo, di limitare i drawdown nelle fasi negative.